



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 03/03/2025

N°12

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2024.

L'anno duemilaventicinque addi tre del mese di Marzo alle ore 16:15, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane avente ad oggetto: *“Riaccertamento Ordinario dei Residui 2024.”* che integralmente è sotto riportata:

Dato atto che

- la firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 28/02/2025, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“Premesso che ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei Residui Attivi e Passivi occorre provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi;

Considerato, in particolare, che l'art.3, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, dettando le regole generali per l'attività di riaccertamento ordinario dei residui precisa quanto segue:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Richiamato altresì il punto 9 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e precisamente il punto 9.1. che in riferimento alle verifiche da effettuare ai fini del riaccertamento dei residui, prescrive quanto segue:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio (omissis)”;

Visti gli elenchi degli impegni e accertamenti al 31/12/2024 trasmessi dal Servizio Ragioneria – Ufficio Bilancio, ai diversi servizi dell’Ente;

Considerato che l’attività di verifica ai fini del riaccertamento ha richiesto l’esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare l’esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata, verificando in particolare il sussistere o meno delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte;

Dato atto che

- in particolare, i singoli Responsabili di servizio hanno proceduto ad individuare nel loro esatto ammontare gli importi dei residui Attivi e Passivi da mantenere nonché gli importi delle maggiori entrate o delle insussistenze di entrata ed economie di spesa, dandone comunicazione al Servizio Ragioneria – Ufficio Bilancio - che ha provveduto alle relative registrazioni contabili trasmettendo l’allegato elenco dei residui Attivi e Passivi riaccertati;

- ciascun Responsabile di servizio, una volta verificata la corrispondenza del citato elenco con le indicazioni a suo tempo fornite, ha trasmesso al Servizio Finanziario il proprio provvedimento con il quale sono stati riaccertati i Residui Attivi e Passivi individuati per singolo accertamento ed impegno;

Visto il parere dell’organo di revisione;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24.01.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il vigente Statuto Provinciale;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall’art. 49, 1 comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis del TUEL;

Visto che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l’allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

P R O P O N E

1. Di approvare gli elenchi allegati all’originale del presente decreto in formato digitale – elenco accertamenti e impegni reimputati – elenco residui riaccertati accertamenti e impegni, a costituirne parte integrante e sostanziale, in esito all’istruttoria condotta dai servizi finanziari sulla base delle risultanze del riaccertamento ordinario effettuato dai singoli servizi dell’ente, conformemente alle norme citate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate, sui residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2024.

2. Di approvare le variazioni al Bilancio 2024 e 2025 conseguenti al riaccertamento di cui sopra.

3. Di approvare la conseguente variazione di cassa.

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per successivi adempimenti di bilancio.”

LM/vr

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 28/02/2025, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile resa ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. **Di approvare** gli elenchi allegati all'originale del presente decreto in formato digitale – elenco accertamenti e impegni reimputati – elenco residui riaccertati accertamenti e impegni, a costituirne parte integrante e sostanziale, in esito all'istruttoria condotta dai servizi finanziari sulla base delle risultanze del riaccertamento ordinario effettuato dai singoli servizi dell'ente, conformemente alle norme citate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate, sui residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2024.
2. **Di approvare** le variazioni al Bilancio 2024 e 2025 conseguenti al riaccertamento di cui sopra.
3. **Di approvare** la conseguente variazione di cassa.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per successivi adempimenti di bilancio.

Il Presidente
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005